



## Educazione Continua in Medicina

### Scheda Evento

**Denominazione Provider** AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' DI PADOVA

**Titolo** DEBOLEZZA ACQUISITA IN TERAPIA INTENSIVA: IL PUNTO DI VISTA DEL MEDICO, DELL'INFERMIERE E DEL FISIOTERAPISTA

**ID Evento** 37-200953 - 4

**Tipologia Evento** RES

**Data Inizio** 22/12/2017

**Data Fine** 22/12/2017

**Date Intermedie**

**Durata** 06:45

Professioni / Discipline	Fisioterapista	Fisioterapista
	Infermiere	Infermiere
	Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico
	Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione    Cardiocirurgia    Cardiologia    Chirurgia generale    Geriatria    Malattie dell'apparato respiratorio    Medicina fisica e riabilitazione    Medicina interna    Neurologia    Reumatologia

**Numero partecipanti** 25

**Obiettivo Strategico Nazionale**

**Obiettivo Strategico Regionale**

**Costo** -1.00

**Crediti** 8.7

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
	MARCO	MEGGIOLARO	MEDICO ANESTESISTA

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
	NICOLA	CACCIANI	DOCENTE	titolare
	MARCO	FERRARO	DOCENTE	titolare
	MICHELE	ORSINI	DOCENTE	titolare

HILARI	ZATTI	DOCENTE	titolare
GIOVANNA	PALMERI	DOCENTE	titolare
MARCO	MEGGIOLARO	DOCENTE	titolare

**Verifica**  
**Apprendimento** Questionario (test)

**Segreteria**  
**Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

## Programma

**Razionale** La debolezza acquisita in terapia intensiva è una complicanza frequente, sebbene reversibile, che aumenta la morbilità, la mortalità e condiziona la prognosi a breve e a lungo termine dei pazienti critici. Essa può avere un'origine muscolare primitiva (miopatia del paziente critico) o nervosa periferica (polineuropatia del paziente critico). Le due condizioni possono coesistere ed hanno come fattori scatenanti principali gli elementi peculiari delle cure intensive, indipendentemente dalle patologie sottostanti, ossia: l'immobilità secondaria alla sedazione, la ventilazione meccanica e l'eventuale terapia steroidea. La sepsi è un fattore di rischio ulteriore ed aggravante. La gravità della patologia critica sottostante è correlata alla probabilità di sviluppare la debolezza, a cui contribuiscono l'iperglicemia e l'insulino resistenza, l'infiammazione sistemica e la malnutrizione. A tutt'oggi la prevenzione, fin dalle fasi acute del processo morboso, è essenziale, in attesa di ausili terapeutici specifici. Il risultato assistenziale, dipende dalla consapevolezza e dalla gestione dei fattori di rischio che portano alla debolezza nel paziente critico che vanno condivise tra medici di terapia intensiva, infermieri, fisiatra, fisioterapisti, e familiari.

- Risultati attesi**
- Implementare, in rapporto al proprio ruolo professionale, le competenze acquisite sul piano della riabilitazione e del controllo analgesico e dello stato di sedazione per i soggetti assistiti in terapia intensiva
  - Approfondire l'importanza di una riabilitazione/mobilizzazione specifica per il trattamento della debolezza acquisita in terapia intensiva
  - Riconoscere la rilevanza assistenziale della problematica neuromuscolare nei soggetti sottoposti a terapia intensiva
  - Saper valutare l'importanza della analgo-sedazione collegata alla mobilizzazione precoce nell'assistenza ai soggetti con debolezza acquisita in terapia intensiva e coinvolgimento dei familiari

### Programma del 22/12/2017

**Provincia Sede** PADOVA

**Comune Sede** PADOVA

**Indirizzo Sede** VIA GIUSTINIANI, 2

**Luogo Sede** PIASTRA DI RIANIMAZIONE

### Dettaglio Attività

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
13:00	13:15	Presentazione degli obiettivi del corso. Caso Clinico: sign. P. G. con infarto	MEGGIOLARO	• Riconoscere la rilevanza assistenziale della problematica neuromuscolare nei	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito

		miocardio (1° giornata di ricovero)		soggetti sottoposti a terapia intensiva		(metodologia frontale)
13:15	14:15	Debolezza acquisita in terapia intensiva: definizione, epidemiologia, eziopatogenesi, aspetti clinici, prevenzione e trattamento, prognosi (26° giornata di ricovero)	CACCIANI	• Riconoscere la rilevanza assistenziale della problematica neuromuscolare nei soggetti sottoposti a terapia intensiva	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
14:15	15:00	Debolezza acquisita in terapia intensiva: aspetti riabilitativi (27° giornata)	FERRARO	• Approfondire l'importanza di una riabilitazione/mobilizzazione e specifica per il trattamento della debolezza acquisita in terapia intensiva	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
15:00	15:15	PAUSA				
15:15	16:00	Analgosedazione, agitazione, delirium, mobilizzazione precoce, ruolo dei parenti/amici: l'esperienza infermieristica presso l'UOC di Anestesia e Rianimazione Spedali Civili di Brescia	ORSINI	• Saper valutare l'importanza della analgosedazione collegata alla mobilizzazione precoce nell'assistenza ai soggetti con debolezza acquisita in terapia intensiva e coinvolgimento dei familiari	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
16:00	16:30	Aspetti riabilitativi del paziente critico: l'esperienza del fisioterapista presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova	ZATTI PALMERI	• Approfondire l'importanza di una riabilitazione/mobilizzazione e specifica per il trattamento della debolezza acquisita in terapia intensiva	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
16:30	20:00	PARTE PRATICA: presentazione e discussione di casi clinici conclusione dei lavori	FERRARO ZATTI ORSINI CACCIANI PALMERI MEGGIOLARO	• Implementare, in rapporto al proprio ruolo professionale, le competenze acquisite sul piano della riabilitazione e del controllo analgesico e dello stato di sedazione per i soggetti assistiti in terapia intensiva	Acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi	Presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo (metodologia interattiva)
20:00	20:10	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				